

24 Marzo: dodicesimo giorno

## BERGAMO

*Per chi suona la campana*

Ai miei amici che leggono queste riflessioni

Mai come in questi giorni, a Bergamo, gli uomini sono morti così silenziosamente e mai sono stati così soli. Le persone non muoiono immediatamente, ma rimangono immerse in una sorta di aura di vita che non ha alcuna relazione con la vera immortalità, ma attraverso le quali continuano ad occupare i nostri pensieri nello stesso modo di quando erano vivi. A questi morti, senza epitaffio, portati via di notte dai carri grigio-verde dell' esercito ai forni crematori, dedico queste riflessioni, una ricostruzione arbitraria del loro ultimo pensiero, una modesta "spoon River Antology" nella speranza che qualcuno domani voglia raccontare la loro vita.

*La morte di qualsiasi uomo mi sminuisce, perché io sono parte dell'umanità. E dunque non chiedere mai per chi suona la campana: suona per te.*

*(John Donne)*

**Sono morto tante volte,  
ma così, mai.**

*Tomba di un attore etrusco*

### CONTAGIO

*La morte viveva in me e mi abbandonò per andare a vivere in un altro corpo (Octavio Paz)*

### UN NUMERO

*Ho lasciato questa vita per far parte della statistica ministeriale delle 18.00*

### ARRIVEDERCI

*Vado a cercare un Grande Forse. (François Rabelais, ultime parole prima di morire)*

### E ADESSO ?

*La morte: un punto o una virgola? (Valeriu Butulescu)*

### RASSEGNAMOCI

*Viviamo tra cose destinate a morire – Intra peritura vivimus. (Lucio Anneo Seneca)*

### IL SILLOGISMO CHE MI HA UCCISO

*Mentre correvo nel parco pensavo "Gli altri muoiono; ma io non sono un altro; dunque non morirò". (Vladimir Nabokov)*

### CASSOINTEGRATO

*Il COVID-19 è il modo che ha la vita ha utilizzato per dirmi che sono stato definitivamente licenziato.*

### RIMPIANTO...

*Avevo risposte bellissime per le domande che non mi hai fatto.*

### UN GIUSTO ADDIO

*Avevo diritto a un giusto addio, qualcuno che prima di chiudere la tenda della rianimazione si fosse voltato ancora una volta, un cenno di saluto, una parola, un'ultimo sguardo.*

#### **SGUARDI**

*L'infermiere teneva gli occhi fissi sulle mie labbra come se fossero le ultime righe di una lettera d'addio. (Alessandro Baricco)*

#### **RISVEGLI**

*Stamattina ho capito di essere morto quando mi sono svegliato dalla parte sbagliata dei miei sogni. (Harry Mülisch)*

#### **SOTTIGLIEZZE**

*Non sono morto solo, sono stato abbandonato*

#### **STO ENTRANDO**

*nel piccolo cimitero di coloro che hai amato. (Romain Rolland)*

#### **NON ABBIATE PAURA DELLA MORTE...**

*Fa meno male della vita! (Jim Morrison)*

Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie.

**Giuseppe Ungaretti**